

# CARTA DELL'AMBIENTE DEL COMUNE DI DOZZA

## Premesse e presupposti

Il 1° gennaio 2016 sono entrati in vigore "l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile" e i conseguenti "Obiettivi di sviluppo sostenibile", adottati all'unanimità dall'ONU. L'Agenda rappresenta il nuovo quadro di riferimento di uno sviluppo fondato sull'inclusione sociale e sulla tutela dell'ambiente. La comunità di Dozza aderisce concretamente ai principi e alle iniziative promosse dall'Agenda globale e, di conseguenza, intende fornire il proprio contributo al ripristino degli equilibri ambientali su cui si basano le prospettive degli esseri viventi.

## Sfide globali e soluzioni condivise

I cambiamenti climatici sono già in corso e rappresentano una sfida globale che l'umanità intera, senza distinguere, deve fronteggiare. Ogni Nazione - e, di pari passo, ogni comunità - deve contribuire alla soluzione delle problematiche globali (dalla lotta alla povertà, alle pandemie, passando per le crisi ecologiche ed ambientali). Tematiche così ampie e complesse, dalla portata mondiale, non possono essere oggetto di speculazione politica o di tentativi di mistificazione. Le grandi sfide che l'umanità si accinge ad affrontare devono essere riconosciute come tali da tutti i movimenti e i partiti politici, in ogni comunità. A seconda delle diverse sensibilità politiche possono essere proposte azioni differenti ma la conoscenza della grave condizione climatica e delle sue origini antropiche - descritta ormai fino ai dettagli dalla comunità scientifica - deve costituire un assunto di riferimento condiviso da tutti, senza distinguere.

A partire da questi presupposti il Comune di Dozza:

- prende atto della gravità e dell'attualità dell'emergenza climatica ed ambientale, promuove ogni iniziativa finalizzata a pubblicizzare e divulgare i dati e le conoscenze scientifiche allo scopo di sensibilizzare adeguatamente l'opinione pubblica. Si dissocia da ogni tentativo di mistificazione e di negazione della realtà, nell'esclusivo interesse della società umana e delle future generazioni;

- favorisce, promuove e sviluppa ogni iniziativa utile a contrastare l'emergenza climatica in corso attraverso azioni concrete, immediate e tangibili da realizzare di concerto con i cittadini, le associazioni, le imprese, le scuole;
- prende atto del fatto che l'inquinamento e gli squilibri ambientali ed eco-sistemici causati primariamente dalle attività umane sono all'origine di molte manifestazioni patologiche e di un crescente numero di decessi;
- prende atto del fatto che la protezione dell'ambiente deve essere intesa come diritto fondamentale di tutti gli esseri viventi e, in quanto tale, richiede una grande presa di coscienza collettiva che va favorita in ogni modo, anche attraverso azioni da realizzare a livello locale;
- agevola e facilita ogni iniziativa sociale ed economica sostenibile e mirata a favorire l'adattamento della comunità rispetto ai cambiamenti climatici;

### **La necessità di ampliare il processo democratico e il principio di coerenza**

La globalizzazione e l'avvento delle nuove tecnologie hanno contribuito a modellare un sistema economico ed istituzionale che, per certi aspetti, sembra avere una dinamica fuori controllo. Il ruolo dei governi e delle agenzie internazionali appare sempre più complesso. In questo quadro è evidente, ormai da tempo, come occorra ampliare il processo democratico per rafforzarlo fin dalle fondamenta. La storia contemporanea ha messo in luce, in diversi contesti e momenti, la necessità di ampliare ed adeguare alle nuove esigenze la partecipazione democratica. In particolare, per fronteggiare nel modo opportuno la crisi climatica, occorre rappresentare attivamente e concretamente gli interessi preminenti delle future generazioni oltre che delle specie e degli ecosistemi sottoposti a stress ambientale. Troppo spesso tali interessi non vengono adeguatamente tenuti in considerazione e, il più delle volte, vengono solo citati a livello di dichiarazioni di intenti o di principi senza che possano produrre azioni tangibili e concrete. Occorre sperimentare, soprattutto a partire dalle comunità locali, una nuova forma di democrazia partecipata, tesa ad ampliare la platea dei soggetti e delle istanze che prendono parte al suo funzionamento. In particolare è necessario tenere nella debita considerazione le necessità delle future generazioni e delle nuove generazioni che, nelle prassi democratiche ordinarie, non sono rappresentate come dovrebbero. Inoltre, è fondamentale che ad ogni intenzione,

proclama, programma, seguano iniziative coerenti, concrete, verificabili. Questo assunto, oggi più che mai, si pone alla base della credibilità delle istituzioni. Non è quindi sufficiente proclamare i problemi e alludere ad ipotetiche, astratte soluzioni. La crisi ambientale è divenuta, negli ultimi anni, emergenza ambientale e, in quanto tale, non ci si può limitare alle sole dichiarazioni di principio. Per garantire un futuro alle prossime generazioni è necessario attuare una serie di misure serie e concrete in ogni comunità, in ogni famiglia, in ogni dimensione del vivere sociale. Le istituzioni pubbliche, in questo senso, hanno il dovere di dare il buon esempio e di essere credibili e coerenti nello svolgimento di ogni iniziativa che attuano e favoriscono (principio di coerenza).

A partire da questi presupposti il Comune di Dozza introduce, tra i propri fondamenti statutari, le seguenti finalità:

- 1) Assicurare ampia partecipazione alla formazione delle proprie scelte recependo le esigenze e le aspettative dei singoli cittadini, delle famiglie, delle organizzazioni sociali, professionali ed economiche oltre che delle giovani e delle future generazioni;
- 2) Adottare politiche e iniziative concrete, precise, eque e verificabili, anche in sinergia con altri Enti ed Istituzioni, allo scopo di:
  - contrastare il consumo di suolo ed i fenomeni di dissesto idrogeologico;
  - favorire la rigenerazione urbana;
  - ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati e la dispersione dei rifiuti nell'ambiente;
  - aumentare e migliorare la raccolta differenziata;
  - incentivare la mobilità sostenibile, anche attraverso la realizzazione di infrastrutture e servizi dedicati;
  - promuovere processi produttivi ed industriali rispettosi dell'ambiente e della salute pubblica;
  - ridurre i consumi energetici;
  - tutelare il paesaggio, inteso come risorsa non rinnovabile, e le risorse naturali;
  - favorire una rapida ed equa transizione ecologica;

- garantire la qualità e favorire la buona gestione della risorsa idrica riducendone lo spreco e la dispersione;
  - monitorare e ridurre l'inquinamento prodotto dalle attività antropiche (atmosferico, acustico, termico, idrico, del suolo, luminoso, elettromagnetico);
  - perseguire l'obiettivo della neutralità climatica su scala locale e, di conseguenza, globale;
- 3) Rispettare, in ogni contesto ed in ogni occasione, il principio di coerenza secondo il quale tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale devono perseguire, nel concreto, l'obiettivo di ridurre l'impatto antropico sull'ambiente;

La realizzazione concreta, coerente ed assidua dei principi e degli obiettivi dichiarati dalla presente "Carta dell'Ambiente del Comune di Dozza" è condizione necessaria affinché la comunità possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi che una società moderna deve considerare strategici: la giustizia sociale, la tutela della salute pubblica, la tutela degli interessi preminenti dei cittadini di oggi e delle future generazioni.